DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 gennaio 2021, n. 53.

Emergenza COVID-19: Piano scuole fase 3.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Emergenza COVID-19: Piano scuole fase 3.”** e la conseguente proposta dell'assessore Luca Coletto;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Richiamate:

- la D.G.R. 26 febbraio 2020, n. 126, recante “D.G.R. n. 1037/2016. Emergenza Nazionale CORONAVIRUS (2019-nCoV). Adempimenti regionali e istituzione del Centro Operativo Regionale (COR) presso il CRPC di Foligno”, con cui la Giunta regionale ha stabilito di avvalersi del Centro Operativo Regionale, per la gestione dello stato di emergenza dichiarato in data 31 gennaio 2020 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, determinando - per quanto riguarda l'emergenza sanitaria le funzioni di competenza regionale - tra cui la n. 3, avente ad oggetto “Assistenza alla Popolazione, sanità ed assistenza sociale e veterinaria”, la cui responsabilità è stata riconosciuta in capo al dott. Claudio Dario, in quanto Referente Sanitario regionale per le emergenze;

- la D.G.R. n. 844 del 23 settembre 2020 “Emergenza nazionale CORONAVIRUS (2019-CoV). D.G.R. n. 206 del 25 marzo 2020. Ulteriori determinazioni”;

- la D.D. n. 12792 del 29 dicembre 2020 “Costituzione Gruppo di lavoro 3° Fase epidemica emergenza Covid-19”;

Vista l'Intesa della Conferenza Unificata Stato-Regioni n. 190 del 23 dicembre 2020 “Linee guida per garantire il corretto svolgimento dell'anno scolastico”;

Vista la Circolare del Ministero della Salute n. 31400 del 29 settembre 2020 “Uso dei test antigenici rapidi per la diagnosi di infezione SARS-Cov-2, con particolare riguardo al contesto scolastico”;

Vista la D.G.R. n. 20 del 15 gennaio 2021 “Accordo tra la Regione Umbria e le Associazioni delle Farmacie pubbliche e Private Convenzionate per effettuare test diagnostici rapidi per SARS-CoV-2”;

Vista l'Ordinanza della Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 7 “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID.”;

Vista la circolare del Ministero della Salute dell'8 gennaio 2021, n. 705 “Aggiornamento della definizione di caso COVID-19 e strategie di testing”;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di adottare il documento **“Emergenza COVID-19: Piano Scuole Fase 3”** (Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto), approvato dal Comitato Tecnico Scientifico nella seduta del 21 gennaio 2021;

2. di dare mandato al dirigente del Servizio *Prevenzione, sanità veterinaria, sicurezza alimentare* di trasmettere il presente provvedimento ai soggetti coinvolti nei processi di cui alla presente delibera e in particolare all'USR dell'Umbria;

3. di dare mandato ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie regionali di adottare ogni provvedimento utile ad attuare quanto contemplato nel documento richiamato al punto 1);

4. di stabilire che le presenti disposizioni potranno essere soggette a rivalutazione in relazione alla evoluzione dello scenario epidemiologico, in particolare riguardo alla diffusione del virus nel comparto scuola;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Umbria, pagina Emergenza Coronavirus, sezione Salute e nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Coletto)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Emergenza COVID-19: Piano scuole fase 3.

L'Ordinanza della Presidente della Giunta regionale n. 7 del 22 gennaio 2021 ha disposto, a decorrere dal 24 gennaio 2021 e fino al 13 febbraio 2021, in applicazione dell'art 1, comma 10, lettera s) del D.P.C.M. 14 gennaio 2021, la ripresa delle attività didattiche svolte in presenza nella misura del 50% della popolazione studentesca delle scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie.

L'Intesa della Conferenza Unificata Stato-Regioni n. 190 del 23 dicembre 2020, "Linee guida per garantire il corretto svolgimento dell'anno scolastico", oltre ad interventi di tipo organizzativo sugli istituti scolastici quali la riduzione del numero degli studenti frequentanti, lo scaglionamento ingressi e interventi sulla rete dei trasporti, prevede che le Regioni e le Province autonome, in collaborazione con il Ministero della Salute, elaborino piani operativi che garantiscano la rapida e tempestiva gestione dei casi scolastici secondo criteri di specifica priorità e favoriscano le operazioni di tracciamento e l'applicazione dei protocolli sanitari previsti, anche attraverso l'utilizzo di tamponi rapidi, così come indicato dalla Circolare del Ministero della Salute "Uso dei test antigenici rapidi per la diagnosi di infezione SARS-Cov-2, con particolare riguardo al contesto scolastico" del 29 settembre 2020". In applicazione della suddetta Intesa, con la D.G.R. n. 20 del 15 gennaio 2021 è stato approvato un Accordo con le Associazioni delle Farmacie Pubbliche e Private convenzionate, con l'obiettivo di promuovere l'attività di testing nella popolazione studentesca e nel personale docente e non docente delle scuole superiori, utilizzando i test antigenici rapidi da effettuarsi, su base volontaria e gratuita, presso le Farmacie.

Il presente atto sottopone alla Giunta regionale il documento "Emergenza COVID-19: Piano scuole fase 3", approvato dal Comitato Tecnico Scientifico della Regione Umbria nella seduta del 21 gennaio 2021, che ha l'obiettivo di dare chiare indicazioni per contenere la diffusione dei contagi in ambiente scolastico e garantire la continuità dell'attività scolastica in presenza, attraverso:

— la diagnosi precoce dei casi scolastici, sensibilizzando sia la scuola che le famiglie affinché ogni caso sospetto in ambiente scolastico sia tempestivamente allontanato e attivate da parte dei familiari le procedure previste;

— il tracciamento tempestivo dei contatti del caso indice, al fine di sottoporli a test antigenico rapido nel più breve tempo possibile;

— l'esecuzione del test antigenico rapido esteso ad altre classi o all'intera scuola a seguito di evidenza di cluster che coinvolgano altre classi dell'istituto scolastico.

La strategia prevista nel Piano scuole presenta approcci diversificati, sulla base del profilo di rischio, tra scuole dell'infanzia e scuole di ordine superiore, in relazione alle misure di contenimento che è possibile adottare nei due diversi contesti (distanziamento, mascherine, riduzione delle presenze). Viene inoltre diversificato il percorso rispetto al ruolo del caso indice, se alunno, docente o collaboratore scolastico.

A seguito di segnalazione di un caso accertato di positività al Virus SARS-Cov-2 il Dipartimento di Prevenzione, con la collaborazione del Referente COVID della scuola, effettuerà una verifica dell'applicazione delle misure di prevenzione previste e delle circostanze di esposizione. Sulla base di tale valutazione verranno predisposte le misure, tra cui la tempestiva esecuzione dei test antigenici per la classe e per i docenti, secondo i percorsi stabiliti nel documento.

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)